

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 30 maggio 2013 - n. 4572

Approvazione dell'avviso afferente all'offerta formativa per i percorsi di istruzione e formazione professionale (IFP) IV anno - A.F. 2013-2014

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, TECNICA SUPERIORE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento n. 1080/2006;
- il regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il programma operativo regionale Ob. 2 – FSE 2007-2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465, del 6 novembre 2007;

Vista la l.r. del 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR);
- l'art. 11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, nonché di un quarto anno;
- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo;

Richiamate:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come integrata dall'art. 28 della l.r. n. 22/2006;
- la d.g.r. del 25 novembre 2009, n. 10603 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (l.l.r. nn. 13/03 e 21/03);
- la d.g.r. del 16 gennaio 2013, n. IX/4688 avente a oggetto «Programmazione del sistema dofe per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2013/2014»;

Richiamati altresì gli atti di programmazione regionale e in particolare il Piano Regionale di Sviluppo della IX Legislatura (PRS), approvato con d.c.r. 28 settembre 2010, n. 56, che evidenzia i principi del riconoscimento del merito, il diritto all'educazione e allo studio lungo tutto l'arco della vita e la crescita del capitale umano quali fattori strategici di competitività e di libertà del sistema socio-economico lombardo e quali priorità indefettibili delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro;

Visti:

- la d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563 «Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)» e il d.d.u.o.

del 12 settembre 2008, n. 9837 «Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia», che definiscono natura e standard dell'offerta regionale a regime e ne delineano il nuovo quadro di Programmazione provinciale e regionale;

- il d.d.u.o. del 31 marzo 2009, n. 3104 «Linee guida per lo svolgimento dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale attraverso l'alternanza scuola lavoro, in attuazione della l.r. 19/2007»;
- il d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319 «Modifiche ed integrazioni al «Manuale Operatore» di cui all'allegato 1 del d.d.u.o. del 21 aprile 2011»;
- la d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro» e relativi decreti attuativi;
- il d.d.u.o. del 22 febbraio 2011, n. 1544 «Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;
- il d.d.g. del 28 settembre 2010, n. 9136 «Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai profili regionali dei percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;
- il decreto interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il d.d.g. del 24 ottobre 2011, n. 9798 «Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'accordo in conferenza unificata del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di apprendimento, dei modelli di attestazione finale e intermedia e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011»;
- il d.d.g. del 12 dicembre 2012, n. 12049 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia.", che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;

Considerato necessario assicurare, anche per l'anno formativo 2013/2014, l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IFP) IV anno, definendo a tal fine procedure, modalità e tempi per l'avvio dei corsi;

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IFP) IV anno, anno formativo 2013/2014, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare gli schemi di «Atto di Adesione Unico» (Allegato B), «Domanda di iscrizione al corso» (Allegato C), «Piano di Intervento Personalizzato» (Allegato D) e «Domanda di partecipazione all'avviso» (Allegato E), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- definire che le risorse disponibili, pari a complessivi € 22.000.000,00 trovano copertura finanziaria, come stabilito dalla citata d.g.r. del 16 gennaio 2013, n. IX/4688, negli stanziamenti iscritti ai competenti capitoli di cui alla Missione 15, Programma 4, Titolo 1 e sono da imputare sull'Asse IV «Capitale Umano» - Obiettivo Specifico i) - Categoria di Spesa 73 del P.O.R. FSE Ob. 2 2007-2013 per € 20.300.000,00 e sull'Asse III «Inclusione Sociale» - Obiettivo Specifico g) - Categoria di spesa 71 del P.O.R. FSE Ob. 2 2007/2013 per € 1.700.000,00;

Dato atto che l'Autorità Centrale di Coordinamento e Programmazione (ACCP) ha comunicato in data 27 maggio 2013 l'esito positivo della procedura per la consultazione scritta attivata sull'avviso di cui al citato allegato A a valere sul POR FSE 2007/2013;

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IFP) IV anno, anno formativo 2013/2014, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare i modelli di «Atto di Adesione Unico» (Allegato B), «Domanda di iscrizione al corso» (Allegato C), «Piano di Intervento Personalizzato» (Allegato D) e «Domanda di partecipazione all'avviso» (Allegato E), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di definire che le risorse disponibili, pari a complessivi € 22.000.000,00 trovano copertura finanziaria, come stabilito dalla citata d.g.r. del 16 gennaio 2012, n.IX/4688, negli stanziamenti iscritti ai competenti capitoli di cui alla Missione 15, Programma 4, Titolo 1 e sono da imputare sull'Asse IV «Capitale Umano» - Obiettivo Specifico i) - Categoria di Spesa 73 del P.O.R. FSE Ob. 2 2007-2013 per € 20.300.000,00 e sull'Asse III «Inclusione Sociale» - Obiettivo Specifico g) - Categoria di spesa 71 del P.O.R. FSE Ob. 2 2007/2013 per € 1.700.000,00;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito regionale www.istruzione.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Paolo Formigoni

**AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE (IFP) IV ANNO - ANNO FORMATIVO 2013-2014**

I. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia si colloca all'interno del seguente quadro ordinamentale nazionale e regionale finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni normative in materia di assolvimento del Diritto e Dovere di Istruzione e Formazione:

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Legge regionale n. 19/2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", e successive modifiche e integrazioni, che:
 - prevede la realizzazione di un quarto anno, valevole per l'acquisizione del diploma professionale di cui al d.lgs. 226/2005, art. 17, spendibile su tutto il territorio nazionale;
 - enuncia i principi di autonomia e responsabilità delle Istituzioni formative, di programmazione sussidiaria, di centralità dell'allievo e della sua famiglia, nonché di finanziamento con il criterio del sistema concessionario attraverso lo strumento della dote.

In particolare il quadro di riferimento per l'offerta formativa per l'anno scolastico 2013/2014 dei percorsi di istruzione e formazione professionale è descritto e disciplinato dai seguenti atti:

- d.g.r. del 13 febbraio 2008, n.VII/6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)" e d.d.u.o. del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia", che definiscono natura e standard dell'offerta regionale a regime e ne delineano il nuovo quadro di Programmazione provinciale e regionale;
- d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- d.d.g. del 13 novembre 2012, n. 10187 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A - in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011";
- d.d.g. del 22 febbraio 2010, n. 1544 "Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia";
- d.d.g. del 28 settembre 2010, n. 9136 "Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai profili regionali dei percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia";
- d.d.g. del 24 ottobre 2011, n. 9798 "Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'accordo in conferenza unificata del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di apprendimento, dei modelli di attestazione finale e intermedia e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011";
- d.d.g. del 12 dicembre 2012, n. 12049 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia.", che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- d.d.g. del 21 dicembre 2012, n. 12550 "Piano Regionale dei Servizi del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - Offerta formativa 2013/14 (art. 7, c. 6, l.r. 6 agosto 2007, n. 19)" e successive modifiche e integrazioni;
- d.g.r. del 16 gennaio 2013, n. IX/4688 "Programmazione del sistema Date per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2013/2014".

Per le iniziative finanziate con il Fondo Sociale Europeo, inoltre, si fa riferimento alla seguente normativa:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento n. 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007-2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465, del 6 novembre 2007;
- D.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319 "Modifiche ed integrazioni al "Manuale Operatore" di cui all'allegato 1 del d.d.u.o. del 21 aprile 2011", che approva il Manuale Operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema Date;

Il presente intervento si rifà ai principi del d.lgs. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla strategia 2010-2015 della Commissione Europea per le pari opportunità tra donne e uomini e all'iniziativa faro "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro" prevista dalla Commissione Europea nell'ambito della strategia Europa 2020, che richiama i principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI - CSR).

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

II. OFFERTA FORMATIVA

2.1. Natura dell'offerta formativa relativa alla quarta annualità

I percorsi di istruzione e formazione professionale di IV annualità fanno parte del sistema di IFP regionale nel rispetto della centralità della formazione della persona, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, in una prospettiva di istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita. I percorsi rispondono alla logica di filiera, che disegna una "linea verticale" di percorsi e certificazioni progressive, e sono caratterizzati dalla dimensione professionalizzante per l'inserimento e la spendibilità delle certificazioni acquisite nel mercato del lavoro. Il riferimento all'ambito specifico professionale e ai relativi standard è essenziale ai fini della strutturazione e predisposizione dell'offerta formativa. I percorsi devono altresì rispondere alla logica di apertura e prosecuzione, sia verticale (verso la formazione terziaria) che orizzontale (passaggio al sistema dell'Istruzione e dell'università).

L'orario minimo annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in 990 ore. Le programmazioni formative dovranno sviluppare dimensioni culturali e didattiche delle diverse macro-aree rispettando le relative percentuali orarie indicate nella d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. VII/6563.

In rapporto al nuovo quadro nazionale dei percorsi di IFP e dei relativi standard formativi minimi già condiviso dalle Regioni, l'offerta formativa deve attenersi, in particolare:

- al Repertorio dell'offerta regionale di IFP per l'anno formativo 2013/2014, di cui al d.d.g. del 12 dicembre 2012, n. 12049 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia";
- agli Obiettivi Generali di Apprendimento di cui alle Indicazioni Regionali per l'offerta formativa, di cui alla d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563;
- agli Obiettivi Specifici di Apprendimento declinati in relazione ai nuovi Standard Formativi Minimi, di cui ai al d.d.g. n. del 24 ottobre 2011, n. 9798.

Il Repertorio definisce la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali. Esso costituisce l'evoluzione dei precedenti Repertori in coerenza con quanto previsto dall'accordo di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011, allo scopo di garantire la validità dei titoli sull'intero territorio nazionale.

2.2. Requisiti delle Istituzioni Formative

Possono caricare a sistema l'offerta formativa per i percorsi di IFP - IV anni - le Istituzioni formative accreditate nella sezione "A", ai sensi della d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 e relativi decreti attuativi, che abbiano portato a termine nell'anno formativo precedente un percorso di qualifica triennale riferito all'area professionale del progetto che intendono presentare o che abbiano concluso il terzo anno di un percorso quadriennale di "Tecnico della comunicazione audio-video" o "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero".

I dati relativi saranno verificati sulla base delle informazioni in possesso di Regione Lombardia.

2.3. Finanziabilità dell'offerta formativa

L'offerta formativa può essere:

- a. esclusivamente a finanziamento pubblico;
- b. esclusivamente a finanziamento privato.

L'offerta è determinata dalle Istituzioni formative, che si impegnano a rispettare le "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)", di cui alla d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563.

Nel caso della tipologia a. l'offerta è finanziata attraverso lo strumento della dote di cui alla sezione III del presente Avviso.

Non è consentita l'attivazione di classi che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte privato.

Le Istituzioni formative non possono richiedere contributi obbligatori a carico degli allievi inseriti in classi sostenute con il sistema dote.

La dotazione finanziaria per percorsi di IFP - IV anni, comprensiva della componente aggiuntiva per i servizi di sostegno agli allievi disabili certificati, è pari a euro 22.000.000,00, a valere sul P.O.R. FSE Ob. 2 2007/2013, da imputare:

- per euro 20.300.000,00 sull'Asse IV "Capitale Umano" - Obiettivo Specifico i) - Categoria di Spesa 73;
- per euro 1.700.000,00 sull'Asse III "Inclusione Sociale" - Obiettivo Specifico g) - Categoria di Spesa 71;

2.4. Caricamento dell'offerta formativa

Le Istituzioni formative caricano dal 13 giugno 2013 al 5 luglio 2013 la propria offerta formativa attraverso la piattaforma Finanziamenti On Line (<https://gefo.servizirl.it/dote>), in coerenza con quanto approvato con d.d.g. del 21 dicembre 2012, n. 12550 "Piano Regionale dei Servizi del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - Offerta formativa 2013/14 (art. 7, c. 6, l.r. 6 agosto 2007, n. 19)", e successive modifiche e integrazioni.

Nei suddetti termini sarà possibile caricare ulteriori percorsi di IV annualità autofinanziati, ancorché non approvati nel citato Piano Regionale, a seguito di trasmissione di esplicita richiesta via fax al numero 02/3936182.

Nel rispetto degli standard di riferimento per la progettazione e l'erogazione dei servizi formativi, le Istituzioni formative accreditate dovranno indicare a sistema i seguenti elementi:

- titolo del percorso,
- tipologia del percorso,
- attestazione/titolo in uscita,
- data indicativa di avvio e di conclusione del percorso (gg/mm/anno),
- durata in ore,
- tipologia del finanziamento (con Dote/autofinanziato),
- costo del percorso,
- sede di svolgimento del percorso formativo.

Ogni percorso può avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico 2013/2014, approvato con decreto del 12 dicembre 2012, n. 12049. Tale profilo corrisponderà al diploma rilasciato a tutti gli iscritti di quel corso che supereranno l'esame finale.

2.5. Pubblicazione dell'offerta formativa

L'Offerta Formativa Regionale per i percorsi di IFP - IV anni 2013/2014 è stata resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (<http://www.istruzione.regione.lombardia.it>).

2.6. Atto di adesione

Le Istituzioni che hanno presentato un'offerta formativa devono inviare a Regione Lombardia, a partire dal giorno 11 luglio 2013, l'Atto di adesione unico (Allegato B).

L'atto dovrà essere sottoscritto digitalmente e trasmesso accedendo al sistema informativo regionale (<https://gefo.servizirl.it/dote>).

L'Atto di adesione unico è valido per tutte le doti richieste nell'ambito dell'Avviso ed è condizione necessaria per poter prendere in carico i destinatari ed erogare i servizi. Non sarà pertanto possibile richiedere le doti prima della trasmissione del documento di cui sopra.

III. SISTEMA DOTE E DESTINATARI

3.1. Strumento Dote

L'offerta a finanziamento pubblico di cui alla lettera a., primo capoverso del paragrafo 2.3, è finanziata con lo strumento della dote conformemente ai principi della centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle leggi regionali nn. 22/2006 e 19/2007.

Per ciascuna classe attivata e finanziata possono essere assegnate fino a un **massimo di 25 doti**.

3.2. Destinatari/e

L'Avviso si rivolge agli studenti dei percorsi di IFP – IV anni 2013/2014 in possesso dei seguenti requisiti:

- effettiva residenza dell'allievo in Regione Lombardia alla data di richiesta della Dote, ovvero domicilio per i soli allievi che hanno fissato lo stesso presso l'istituto sede del corso nel caso questo offra un servizio di convittualità ai propri studenti;
- non aver compiuto i 21 anni alla data di richiesta della dote;
- conseguimento, entro la data di avvio dei corsi, della qualifica di istruzione e formazione professionale in area coerente con il percorso di IV annualità prescelto o ammissione al quarto anno di un percorso quadriennale di "Tecnico della comunicazione audio-video" o "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero" erogato da un'istituzione formativa accreditata nella sezione "A", ai sensi della d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 e relativi decreti attuativi;
- effettiva iscrizione e frequenza dall'allievo a un percorso di istruzione e formazione professionale di IV anno a finanziamento pubblico;
- formale richiesta di Dote presentata, da parte del genitore o del tutore legale dell'allievo o dell'allievo stesso, se maggiorenne, all'istituzione formativa presso cui l'allievo è iscritto.

3.3. Valore della Dote

Il valore della dote è determinato in funzione del valore dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, fino a un massimo di euro 7.500 a destinatario, così articolato:

- servizi formativi per un importo massimo di euro 4.500, in caso di percorso erogato dalle Istituzioni formative accreditate, o di euro 2.500, in caso di percorso erogato dalle Istituzioni formative accreditate trasferite alle Province per le quali permane il trattamento previsto negli atti relativi al trasferimento per il personale;
- componente aggiuntiva alla dote per i servizi di sostegno agli allievi portatori di handicap certificato dall'ASL di competenza, secondo le procedure previste dal d.p.c.m. del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della d.g.r. del 4 agosto 2011, n. 2185, per un importo massimo di euro 3.000.

L'importo della dote sarà calcolato, in funzione dei servizi concordati, rispettando i costi orari standard definiti nella seguente tabella:

Servizio	Importo orario	Importo massimo
Servizi di formazione	€ 4,93	€ 4.500 (Centri di Formazione accreditati)
	€ 2,95	€ 2.500 (Centri di Formazione accreditati trasferiti)
Servizi di sostegno per allievi disabili certificati	€ 32,00	€ 3.000

IV. FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

4.1. Iscrizione ai percorsi

L'iscrizione ai percorsi di IFP – IV anni 2013/2014 è effettuata dal genitore, dal tutore legale dell'allievo o dall'allievo stesso, se maggiorenne, compilando e consegnando all'Istituzione formativa - dall'11 luglio al 31 ottobre 2013 - la "Domanda di iscrizione al corso" di cui al modello approvato (Allegato C).

La domanda deve essere convalidata e conservata agli atti dell'Istituzione formativa. Copia della stessa deve essere consegnata alla famiglia.

È consentita, per ciascun allievo in possesso della qualifica di istruzione e formazione professionale in area coerente con il percorso di IV annualità prescelto, una sola iscrizione a Istituzione scolastica o formativa.

Fermo restando il numero massimo di doti riconoscibili per classe, nel caso di iscrizioni superiori ai 25 allievi per percorso, l'Istituzione formativa ha la facoltà di attivare due o più classi nel rispetto dei propri limiti di capienza e della vigente normativa in materia di sicurezza ed antincendio.

4.2. Richiesta di dote

La richiesta di dote nominativa può essere effettuata a partire dalle ore 12:00 dell'11 luglio 2013 per gli allievi iscritti presso il percorso formativo prescelto, fino al raggiungimento del 50% delle ore previste nel corso e comunque non oltre il 31 gennaio 2014 attraverso il Sistema Informativo "Finanziamenti On-Line", raggiungibile all'indirizzo web:

<https://gefo.serviziirl.it/dote>

o tramite il portale:

<http://www.istruzione.regione.lombardia.it>

Il sistema è accessibile mediante l'utilizzo delle credenziali già in possesso delle Istituzioni formative.

Il destinatario o suo rappresentante, se minorenne, elabora con il supporto dell'Operatore accreditato il proprio Piano di Intervento Personalizzato (Allegato D), che viene sottoscritto sia dalla persona sia dall'Operatore. Il destinatario firma, altresì, la Domanda di partecipazione all'avviso (Allegato E). Tali documenti vengono conservati agli atti dell'operatore.

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia è in capo all'Istituzione formativa e avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica firmata digitalmente dal rappresentante legale o da altro soggetto con potere di firma tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

La richiesta di dote è accettata fino all'esaurimento delle risorse stanziate.

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

Per gli allievi in possesso di una certificazione di disabilità, conforme alla normativa vigente e rilasciata dalla ASL di competenza, potrà essere effettuata la richiesta della componente aggiuntiva per i servizi di sostegno congiuntamente alla richiesta di dote.

È posto in carico all'Istituzione Formativa l'obbligo di verificare la corretta rispondenza dei requisiti dell'allievo per la richiesta della dote e dell'eventuale componente aggiuntiva.

4.3. Assegnazione della dote

In seguito all'esito positivo delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente avviso, l'Operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

La documentazione deve essere conservata secondo le modalità previste dal citato Manuale Operatore.

Per ciascuna classe attivata possono essere assegnate fino a un massimo di 25 doti.

4.4. Impegno all'avvio del percorso formativo

Le Istituzioni formative hanno l'obbligo di dichiarare entro il **6 settembre 2013**, attraverso il sistema informativo, l'impegno all'avvio del corso.

L'eventuale non attivazione delle classi deve essere tempestivamente comunicata alle famiglie in modo da garantire i tempi necessari all'iscrizione presso altro percorso.

Il mancato avvio di classi per le quali è stato dichiarato l'impegno all'avvio entro il 6 settembre può costituire pregiudiziale per poter attivare percorsi formativi di IV annualità sostenuti con la dote nel successivo anno formativo (2014-2015).

4.5. Ritiro degli studenti nel corso dell'anno

Il ritiro volontario di un allievo nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di dote, deve essere comunicato dalla famiglia all'Istituzione formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema "Finanziamenti On-Line" entro 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui l'allievo risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione Formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno dall'ultimo di frequenza tramite il sistema informativo.

Il ritiro di un allievo con dote comporta la rinuncia alla stessa: non è previsto il trasferimento di dote ad altri corsi.

La rinuncia "espressa" alla dote, ossia comunicata direttamente dall'allievo, non comporta alcuna penalizzazione per lo stesso, che ha la possibilità di procedere a una nuova richiesta di dote con qualsiasi Istituzione formativa accreditata, fatta salva la disponibilità effettiva di risorse all'inserimento della domanda.

In caso di rinuncia "tacita", ossia comunicata dall'operatore, l'allievo perde il diritto alla dote per i 6 mesi successivi alla data in cui è stata dichiarata la rinuncia.

4.6. Trasferimenti durante il corso dell'anno

Sono ammessi, durante il corso dell'anno formativo, trasferimenti da altri percorsi formativi di IV anno. Il passaggio degli allievi trasferiti avviene secondo quanto stabilito nel d.d.g. del 10 aprile 2007, n. 3616.

L'Istituzione Formativa è tenuta a comunicare il trasferimento tramite il sistema informativo.

4.7. Eventuali richieste di dote dopo l'avvio del corso

Nuove richieste di dote potranno essere presentate, nei limiti delle risorse stanziate, per gli allievi già iscritti entro il 31 ottobre 2013 o trasferiti durante il corso dell'anno formativo secondo quanto previsto dal punto 4.6, fino al raggiungimento del 50% delle ore previste nel corso e comunque non oltre il 31 gennaio 2014.

V. GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI**5.1. Comunicazione di avvio delle attività**

Le Istituzioni formative hanno l'obbligo di rispettare le procedure contenute nel decreto del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia" ed eventuali successive integrazioni e modifiche.

In particolar modo si rammenta l'obbligo di notificare a Regione Lombardia, tramite il sistema "Finanziamenti On Line", l'avvio effettivo dei corsi entro il **20 settembre 2013**.

5.2. Finanziamento e liquidazione delle doti

La richiesta di liquidazione deve essere effettuata direttamente dall'Operatore, nel rispetto delle modalità definite nel Manuale dell'Operatore, approvato con il d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Il finanziamento della dote dovrà essere calcolato sulla base del costo standard orario indicato al punto 3.3 del presente documento, che dovrà essere moltiplicato per il numero di ore svolte dagli allievi.

La liquidazione intermedia, in deroga al manuale sindacato, può essere richiesta dopo l'erogazione al destinatario del 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo e sarà calcolata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun allievo, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificata, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

La liquidazione finale può essere richiesta solo alla conclusione del servizio formativo e purché sia stato erogato al destinatario almeno il 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo. Sarà erogata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun allievo a seguito dell'effettiva partecipazione al corso, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificate, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

Le assenze giustificate, in deroga al manuale dell'operatore, saranno ammesse nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruite dall'allievo al momento della richiesta di liquidazione.

La domanda di liquidazione finale dovrà essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

5.3. Variazioni del calendario/della data di conclusione

L'Istituzione formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli allievi e le famiglie o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet. Eventuali variazioni del calendario - sospensioni o interruzioni dell'attività formativa - che influiscono sulla data di conclusione prevista delle attività formative devono essere comunicate attraverso il sistema informativo. In ogni caso possono essere fatte nel rispetto della d.g.r. del 18 aprile 2012, n. IX/3318 "Approvazione del calendario scolastico regionale per l'anno scolastico e formativo 2012/2013 e seguenti (ai sensi del d.lgs. n. 112/1998 e della l.r. n. 19/2007)".

5.4. Monitoraggio, controlli e sanzioni

Al fine di monitorare il regolare andamento dei percorsi formativi rispetto a quanto contenuto nel documento "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r.n. 19/2007)" di cui alla d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563 e rispetto alla normativa sull'accreditamento (d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 e successive modifiche e integrazioni), Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli anche presso le sedi indicate dalle Istituzioni Formative.

5.5. Riepilogo di tempi e scadenze

Le Istituzioni formative:

- a partire dal **13 giugno** e fino al **5 luglio 2013** inseriscono nella piattaforma "Finanziamenti On Line" l'offerta formativa dei percorsi IFP IV anno 2013/2014;
- dall'**11 luglio 2013** inviano l'Atto di adesione unico;
- dall'**11 luglio** e fino al **31 ottobre 2013** possono accettare le domande di iscrizione degli alunni;
- dalle ore 12:00 dell'**11 luglio 2013** inseriscono le domande di dote degli allievi iscritti. Le richieste di Dote sono possibili, salvo disponibilità delle risorse, fino al raggiungimento del 50% delle ore previste dal corso e comunque non oltre il **31 gennaio 2014**;
- entro il **6 settembre 2013** devono comunicare l'impegno all'avvio dei propri corsi o la rinuncia: in quest'ultimo caso devono dare tempestiva comunicazione anche alle famiglie;
- entro il **20 settembre 2013** devono inserire a sistema la comunicazione di avvio dei corsi.

— • —

ALLEGATO B

REGIONE LOMBARDIA

ATTO DI ADESIONE UNICO

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IFP) IV ANNO – ANNO FORMATIVO 2013-14

P.O.R. F.S.E 2007-2013
 DI CUI AL DECRETO DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, TECNICA SUPERIORE
 E DIRITTO ALLO STUDIO gg/mese/anno, N. XX

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, prov_____, il _____, Cod. Fiscale _____ in qualità di
 rappresentante legale altro soggetto con potere di firma _____, dell'Operatore accreditato/autorizzato
 to _____ con sede in via/piazza _____, n. ____ CAP ____ Prov. ____

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento relativo all'iniziativa in oggetto comporta da parte dell'Operatore l'esecuzione delle doti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento attuativo, delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319;

accetta di

1. realizzare i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319;
2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle doti da parte dei funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti;
4. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione Lombardia per fini statistici e di monitoraggio;
5. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'iniziativa.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del d.p.r. 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 d.p.r. 445/2000

dichiara

- che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla Regione Lombardia - Direzione generale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di non percepire altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi al di fuori di quelli esplicitamente previsti dal bando;
- di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP;
- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;

Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

- di essere consapevole che l'adesione alle regole del Manuale Operatore di cui al del 22 febbraio 2012, n. 1319 è subordinata alla comunicazione di accettazione della Dichiarazione riassuntiva unica da parte di Regione Lombardia.

Si impegna altresì

- a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul ruolo dell'Unione Europea;
 a fornire ai Destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
 a concordare con i Destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;
 a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi relativi alle doti per cui ha preso in carico il destinatario, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 90 del Regolamento (CE) 1083/06.

Luogo, lì _____

L'Operatore _____

Firma CRS

_____ • _____

ALLEGATO C

REGIONE LOMBARDIA**PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IFP) IV ANNO – ANNO FORMATIVO 2013-14**

P.O.R. F.S.E 2007-2013
DI CUI AL DECRETO DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, TECNICA SUPERIORE
E DIRITTO ALLO STUDIO DEL gg/mese/anno, N. XX

DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CORSO

All'Istituzione Formativa _____
(Denominazione dell'istituzione formativa)

I sottoscritt _____ in qualità di genitore tutore allievo maggiorenne
(cognome e nome)

CHIEDE

L'iscrizione dell'alunno _____
(cognome e nome) _____ (codice fiscale)

per l'a.f. 2013-14 al corso di IV anno per il rilascio del diploma di

_____ (Profilo del diploma*)

presso _____
(Denominazione dell'istituzione formativa)

sede di _____ via _____

DICHIARA CHE L'ALUNNO

– è nat_ a _____ il _____

– è cittadino italiano altro (indicare nazionalità) _____

– è residente a _____ (prov.) _____

Via/Piazza _____ n. _____ tel. _____

– ha conseguito una qualifica triennale di operatore coerente con il percorso di quarto anno prescelto

FIRMA DI AUTOCERTIFICAZIONE

*Coerente con il repertorio di cui al d.d.g. 7317/2012

REGIONE LOMBARDIA
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IFP) IV ANNO – ANNO FORMATIVO 2013-14

P.O.R. F.S.E 2007-2013
DI CUI AL DECRETO DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, TECNICA SUPERIORE
E DIRITTO ALLO STUDIO DEL gg/mese/anno, N. XX

PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

Destinatario

Cognome			Nome	
Sesso				
Codice Fiscale				
Nato a		Il		
Residente a		Via		N.
	CAP		Prov.	
Domiciliato a		Via		N.
	CAP		Prov.	
Indirizzo email				
Recapito telefonico				

Esperienza formativa

Titolo di studio		dettaglio	
Conseguito il		presso	

Operatore accreditato

ID operatore	
ID unità organizzativa	
Ragione sociale	

Responsabile unità organizzativa

Cognome		Nome	
Codice fiscale			
Ruolo	Indicare se Resp. UO o RL		

Tutor individuato dall'operatore

Cognome		Nome	
Codice fiscale			
Titolo di studio	Dettaglio		
Anni di esperienza			
Esperienza nel settore			

Attività previste

Nei successivi riquadri vanno indicate tutte le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.

Servizi alla formazione

Tipologia di attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Ore
Titolo Corso 1			
Servizi di sostegno agli allievi disabili			

Articolazione della dote: budget di previsione	Ore	Costo ora*	Importi
Servizi di formazione		4,93/2,95	
Servizi di sostegno agli allievi disabili		32,00	
Totale dote			€ 0,00



Serie Ordinaria n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:

- compilazione del diario di bordo
- compilazione registro formativo e delle presenze
- compilazione scheda stage

Luogo _____, lì _____

L'Operatore _____

Il Destinatario _____

Firma del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma

Firma leggibile

ALLEGATO E

REGIONE LOMBARDIA**PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IFP) IV ANNO - ANNO FORMATIVO 2013-14**

P.O.R. F.S.E 2007-2013

DI CUI AL DECRETO DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, TECNICA SUPERIORE
E DIRITTO ALLO STUDIO DEL gg/mese/anno, N. XX**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA**Data gg/mm/aaaa - ora
Codice identificativoIo sottoscritto/a in qualità di genitore tutore allievo maggiorenne**CHIEDO**che l'allievo/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ (Prov. _____) in _____ n. _____, domiciliato (se diverso dalla residenza) a _____ (prov. _____) in _____ n. _____, Tel. _____ Codice Fiscale _____
partecipi all'iniziativa Date XX per poter fruire dei servizi previsti nel PIP sottoscritto con l'Operatore _____.**Avvalendomi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000****DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ CHE L'ALLIEVO**

- è in possesso di titolo di studio, conseguito il XX presso XX;
- rientra nella seguente categoria di svantaggio
- possiede i requisiti specifici previsti dal provvedimento attuativo

DICHIARO INOLTRE

- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici; ;
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali di Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- di aver preso visione del provvedimento attuativo _____ e di aver concordato con l'Operatore il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP da me sottoscritto
- di impegnarmi a partecipare alle attività previste nel PIP;
- di essere consapevole che non avrà più diritto alla dote qualora per 30 giorni consecutivi non partecipi alle attività previste dal PIP senza darne apposita comunicazione o giustificazione all'Operatore;
- di impegnarmi alla compilazione del questionario di customer satisfaction al termine del percorso;
- di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa, con particolare riferimento alle conseguenze della rinuncia alla dote;
- di essere consapevole che **LE ISTITUZIONI FORMATIVE NON POSSONO RICHIEDERE IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI OBBLIGATORI DI NESSUN GENERE ALLE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI ISCRITTI NEI PERCORSI FINANZIATI CON IL SISTEMA DOTE.**

Mi impegno inoltre a comunicare all'operatore con cui ho definito il PIP:

- eventuali modifiche nei requisiti di partecipazione alla dote;
- eventuali difficoltà nell'attuazione della Dote;
- l'eventuale rinuncia ai servizi previsti nella Dote, con apposita comunicazione

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, dichiaro di avere consegnato all'Operatore:

- copia del documento di identità
- Altro (specificare)

LUOGO e DATA
